

# CONTROL IN RHEUMATIC DISEASES

---

*Barletta, 26 Giugno 2026, Sala Conferenze Presidio Ospedaliero "Mons. R. Dimiccoli"  
Barletta, Viale Ippocrate, 15, 70051 Barletta (BAT).*

## Razionale

Le artriti infiammatorie croniche rappresentano un ambito clinico complesso, caratterizzato da elevata eterogeneità di presentazione, decorso imprevedibile e significativo impatto funzionale e prognostico. Artrite reumatoide, artrite psoriasica e spondiloartrite assiale condividono la necessità di un controllo precoce e sostenuto dell'infiammazione, condizione essenziale per prevenire danno strutturale, disabilità e peggioramento della qualità di vita.

Nonostante la disponibilità di strategie terapeutiche sempre più innovative, persistono criticità legate al timing di intervento, alla scelta del percorso terapeutico e alla gestione del paziente complesso, spesso con comorbidità e manifestazioni extra-articolari. Inoltre, l'eventuale coinvolgimento di diverse figure specialistiche rende indispensabile un approccio olistico alla malattia.

Il corso si propone di colmare i principali gap di clinical management attraverso una prima fase di aggiornamento teorico e una seconda fase di discussione strutturata di casi clinici reali, favorendo il confronto tra pari e la traduzione delle evidenze nella pratica quotidiana.

## Programma

09.00 - 09.30 Apertura dei lavori e presentazione degli obiettivi del corso – *Leonardo Santo*

### SESSIONE I – Inquadramento teorico (relazioni frontali)

09.30 – 09.50 Il controllo di malattia nell'AR come obiettivo centrale nelle artriti infiammatorie autoimmuni – *Emanuela Praino*

- Razionale della strategia treat-to-target e dell'obiettivo remissione
- Indicatori clinici e strumentali di disease control
- Implicazioni prognostiche nel controllo di malattia precoce e sostenuto nel tempo
- Il controllo di malattia in corso di gravidanza
- Come influisce il cambiamento climatico nel controllo di malattia

09.50 - 10.10 Il controllo di malattia nelle Spondiloartriti come obiettivo centrale nelle artriti immunomediate autoinfiammatorie – *Leonardo Santo*

- Il panorama delle Spondiloartriti
- Razionale della strategia treat-to-target e dell'obiettivo remissione
- Indicatori clinici e strumentali di disease control
- Implicazioni prognostiche nel controllo di malattia precoce e sostenuto nel tempo
- Il controllo di malattia in corso di gravidanza
- Come influisce il cambiamento climatico nel controllo di malattia

10.10 - 10.30 Coffee break

### SESSIONE II – Discussione interattiva di casi real-life

- 10.30 - 11.00 Caso clinico 1 – Artrite Reumatoide: il paziente anti-TNF failure – *Veronica Spedicato*
- 11.00 - 11.30 Caso clinico 2 – Artrite Psoriasica: il coinvolgimento extrascheletrico – *Veronica Spedicato*
- 11.30 - 12.00 Caso clinico 3 – Spondilite Anchilosante: la gestione del dolore rachideo - *Veronica Spedicato*
- 12.00 - 13.00 *Discussione strutturata su:*
- Tight control dell'attività di malattia
  - Nuovi target molecolari ed opportunità per lo specialista
- 13.00 - 13.30 Take Home Messages – *Leonardo Santo*

## Totale Ore Formative: 4

### Descrizione casi clinici

#### Caso 1:

Paziente di 58 anni con Artrite Reumatoide in follow-up ambulatoriale presenta attività di malattia persistente nonostante trattamento sequenziale con anti-TNF. In tale contesto viene valutata l'interruzione del cycling degli anti-TNF e l'introduzione di un JAK-inibitore per il controllo di malattia, in accordo con le evidenze disponibili.

#### Caso 2:

Paziente di 52 anni con Artrite Psoriasica in follow-up ambulatoriale presenta coinvolgimento multi-dominio (articolare periferico e cutaneo) con attività di malattia nelle fasi iniziali. In un'ottica di early interception, viene considerato un approccio terapeutico mirato ai diversi domini di malattia, includendo l'impiego di JAK-inibitore e farmaci diretti contro IL-23, in linea con le evidenze disponibili.

#### Caso 3:

Paziente di 45 anni con Spondilite Anchilosante in follow-up ambulatoriale presenta attività infiammatoria assiale persistente con impatto sugli outcome funzionali. Nel contesto della gestione clinica routinaria, viene valutato l'impiego di un JAK-inibitore per il controllo dell'infiammazione assiale e il miglioramento della funzionalità, in accordo con le evidenze disponibili.